

Si possono montare sul veicolo ruote diverse da quelle indicati nella carta di circolazione?

Il Decreto 20 apre le porte al light tuning ed è possibile montare cerchi e pneumatici diversi da quelli riportati sulla carta di circolazione senza il nulla osta del costruttore del veicolo. La possibilità di montare cerchi diversi è prevista solo per le ruote omologate NAD, e non ECE, che rientrano nel campo d'impiego per cui la ruota è stata omologata. Il campo d'impiego identifica le famiglie di veicoli sulle quali il sistema ruota può essere installato, ossia la lista delle applicazioni.

Cosa occorre fare se si vogliono montare ruote di misure diverse da quelle indicate sulla carta di circolazione?

Occorre rivolgersi ad un installatore (gommista), verificare quali cerchi sono adatti all'auto e rientrano nel campo d'impiego, le possibili combinazioni cerchio/pneumatico, far effettuare il montaggio e farsi rilasciare dall'installatore il certificato di conformità dei cerchi e la dichiarazione di corretto montaggio.

In caso di montaggio di ruote diverse da quelle a libretto è necessario aggiornare la carta di circolazione?

Se il sistema ruota prevede misure di pneumatici già indicate nella carta di circolazione non deve essere aggiornata la carta di circolazione, ma è sufficiente tenere a bordo del veicolo la dichiarazione dell'installatore sul corretto montaggio e il certificato di conformità. L'assenza a bordo di tali documenti comporta una sanzione amministrativa (art. 180 comma 7 e comma 8 del Codice della Strada).

Invece, l'installazione di ruote che prevedono misure di pneumatici diverse da quelle originarie comporta l'obbligo di aggiornare la carta di circolazione presentando domanda presso la Motorizzazione (art. 78 Codice della Strada). L'aggiornamento è subordinato alla visita e prova, così detto collaudo, presso l'Ufficio Motorizzazione Civile della provincia dove ha sede l'officina che ha eseguito l'installazione. Alla domanda devono essere allegati il certificato di conformità e la dichiarazione di installazione. L'aggiornamento della carta di circolazione viene effettuato con l'emissione di un'etichetta.

Assoruote è l'Associazione Italiana dei Produttori di Ruote in lega leggera e in acciaio.

Si propone come rappresentante ufficiale e autorevole del mondo dei produttori di cerchi e come tale è stata riconosciuta da enti italiani ed esteri, istituzioni, autorità e operatori professionali che ne hanno fatto il riferimento del settore.

**Normativa sui sistemi ruote:
omologazione cerchi
light tuning**

 **ASSORUOTE**

Via Emilia, 41/B
40011 Anzola Emilia (BO) - Italia
Tel. 051 6424003
Fax 051 731886
www.assoruote.it
assoruote@assoruote.it

Aggiornato a settembre 2015

 **ASSORUOTE**

Le regole del cerchio

La ruota gioca un ruolo importante nella sicurezza del veicolo e della circolazione stradale. Rendere obbligatorio uno standard di qualità minima per tutelare gli utenti è indispensabile in una società che si prende in carico la sicurezza stradale.

Il Decreto n. 20 del 10 gennaio 2013 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Regolamento recante norme in materia di approvazione nazionale di sistemi ruota, nonché procedure idonee per la loro installazione quali elementi di sostituzione o di integrazione di parti di veicoli sulle autoveicoli nuove o in circolazione" disciplina i sistemi ruote, in particolare omologazione cerchi e light tuning.

È un'importante novità nel nostro paese. Sino al Decreto 20 non esisteva un sistema di omologazione per i cerchi e l'eventuale montaggio di cerchi e pneumatici di misure diverse da quelle indicate sulla carta di circolazione non era consentito se non dopo il rilascio del nulla osta da parte del costruttore del veicolo.

La norma si applica ai veicoli M1 (auto) e M1G (fuoristrada): veicoli per trasporto persone con almeno 4 ruote e massimo 8 posti a sedere, oltre al sedile del conducente.

L'entrata in vigore del Decreto 20 era prevista per marzo 2014, ma a causa della particolare congiuntura economica che non ha risparmiato il settore e su richiesta dell'Associazione è stata accordata prima una proroga, fino al 31 dicembre 2014, per l'obbligatorietà delle disposizioni contenute nel Decreto 20 e, successivamente, una deroga per lo smaltimento delle scorte di magazzino.

In particolare, la deroga prevista dal Decreto del 24 febbraio 2015 prende in considerazione la necessità di commercializzare le ruote in stock (non conformi al DM 20) disponendo che le ruote prodotte e importate nell'Unione Europea entro il 30 novembre 2014 potranno essere commercializzate in Italia entro il 30 settembre 2015. La deroga è limitata ai costruttori di ruote riconosciuti idonei alla produzione in serie dalla Direzione Generale per la Motorizzazione o da un Centro prova autoveicoli. Il Ministero dei Trasporti ha predisposto un elenco dinamico dei costruttori (www.mit.gov.it) che hanno richiesto ed ottenuto la deroga.

Dal 1 ottobre 2015 possono essere vendute in Italia solo ruote - per auto e fuoristrada - omologate secondo il DM 20/2013 (omologazione NAD) o secondo il Regolamento europeo UN/ECE 124.

Sistema ruota: cosa sapere

A quali tipi di ruote si applica la nuova normativa su omologazione cerchi e light tuning?

Il Decreto 20 del 10 gennaio 2013 regola i sistemi ruote: ruote diverse dalle ruote originali e dalle ruote sostitutive del costruttore del veicolo, considerate singolarmente o eventualmente insieme agli pneumatici, viti, dadi di fissaggio, adattatori o distanziali ruota. Il Decreto si applica alle ruote destinate ai veicoli M1 (auto) e M1G (fuoristrada): veicoli per trasporto persone con almeno 4 ruote e massimo 9 posti, compreso il conducente.

Da quando opera il Decreto 20 sui sistemi ruote?

Il Decreto 20 è stato pubblicato sulla G.U. del 7 marzo 2013 ed è entrato in vigore il 22 marzo 2013 con carattere volontario e da marzo 2014 quale norma cogente.

Tuttavia, per effetto della proroga, l'obbligatorietà è slittata al 1° gennaio 2015, data a partire dalla quale è obbligatorio commercializzare ruote omologate, salvo le ruote in deroga (prodotte e importate nell'Unione Europea entro il 30 novembre 2014) che possono essere vendute in Italia senza omologazione fino al 30 settembre 2015, a condizione che il produttore di ruote figuri nell'elenco dinamico predisposto dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti - Direzione Generale per la Motorizzazione e pubblicato sul sito www.mit.gov.it.

Quali cerchi si posso vendere in Italia?

Dal 1 gennaio 2015 (e per le ruote in deroga dal 1 ottobre 2015) si possono vendere solo cerchi omologati secondo il Regolamento europeo UN/ECE 124 (omologazione ECE) o secondo il Decreto italiano DM 20/2013 (omologazione NAD), fatto salvo le ruote sostitutive del costruttore del veicolo.

Come si verifica l'omologazione sul cerchio?

Ogni cerchio omologato ECE o NAD deve riportare il numero di omologazione in modo che sia indelebile e leggibile anche a pneumatico montato. Le ruote devono inoltre riportare le marcature previste dal regolamento UN/ECE 124 come ad esempio: nome del produttore, designazione dimensionale del profilo del cerchio, offset della ruota, data di fabbricazione e codice prodotto.



Sono previste sanzioni in caso di cerchi non omologati?

Dal 1 gennaio 2015 (e dal 1 ottobre 2015 per le ruote in deroga) si applica l'articolo 77 - Controlli di conformità al tipo omologato - comma 3-bis del Codice della Strada che stabilisce una sanzione amministrativa per chi importa, produce per la commercializzazione sul territorio nazionale o commercializza sistemi, componenti ed entità tecniche senza la prescritta omologazione. Inoltre è disposto il sequestro e la confisca del componente anche se installato. Si ricorda che le sanzioni del CdS vengono aggiornate periodicamente.

Cos'è il certificato di conformità?

Il sistema ruota omologato NAD deve essere accompagnato da un certificato di conformità (allegato D del Decreto 20) rilasciato dal costruttore del sistema ruota. Uno stesso certificato può comprendere una o più ruote destinate allo stesso veicolo. Il certificato di conformità può essere rilasciato anche in via telematica se provvisto di adeguate misure di antifalsificazione e deve essere conforme all'esemplare depositato presso la Direzione Generale per la Motorizzazione.

Chi rilascia le prescrizioni per l'installazione?

Il costruttore del sistema ruota rilascia le prescrizioni per l'installazione che forniscono le istruzioni all'installatore per il corretto montaggio e contengono le verifiche di compatibilità del sistema con il singolo veicolo ed eventuali raccomandazioni.

Cosa deve fare l'installatore della ruota?

L'installatore (gommista) delle ruote omologate NAD deve rilasciare apposita dichiarazione di corretto montaggio (allegato E del Decreto 20) con la quale certifica l'osservanza delle prescrizioni per l'installazione rilasciate dal costruttore del sistema ruota (o dal costruttore del veicolo per alcuni casi specifici indicati dal Decreto ruote) e il certificato di conformità del costruttore delle ruote.

L'installazione del sistema ruota sui veicoli non deve comportare modifiche a parafranghi, passaruote, fiancate o altri elementi della carrozzeria del veicolo, né prevedere l'uso di codoli passaruota aggiuntivi, salvo che questi ultimi non siano già previsti come elementi alternativi oppure opzionali nella documentazione di omologazione del veicolo.